

Ufficio Parrocchiale
Dal Lunedì al Sabato ore 9,30 – 11,30
Escluso Giovedì

Tel: 081 669761



ORARIO S. MESSE
Feriali: 8,00 - 19,00
(Giovedì alle 19 solo adorazione)
Festivi: 8,30 - 10,30
12,00 - 19,00

QUI PIEDIGROTTA...

Anno XIX - N° 4

Gennaio 2020

LA PACE COME CAMMINO DI SPERANZA: DIALOGO, RICONCILIAZIONE E CONVERSIONE ECOLOGICA

*Carissimi parrocchiani,
buon anno 2020! Abbiamo, da qualche giorno, iniziato un nuovo anno: ci attendono 366 giorni di fogli bianchi che il Signore chiede di "scrivere" con Lui, per costruire una società nuova, più solidale con le persone e con il creato. Il messaggio per la Giornata Mondiale della Pace, che Papa Francesco ci offre, è una opportunità per riflettere sul nostro impegno ad essere anche noi "artigiani della pace" con nostra vita quotidiana, ma anche facendo una conversione che ci porti ad una "gioiosa sobrietà della condivisione". Invochiamo allora lo Spirito Santo affinché faccia della nostra comunità parrocchiale un piccolo "cenacolo", da cui escono testimoni coraggiosi e appassionati di Gesù. Riporto, qui di seguito, solo i passaggi più significativi. Tutto il discorso lo troverete sul sito della parrocchia.*

1. *La pace, cammino di speranza di fronte agli ostacoli e alle prove*

La pace è un bene prezioso, oggetto della nostra speranza, al quale **aspira tutta l'umanità.**

La speranza è la virtù che ci mette in cammino, ci dà le ali per andare avanti, perfino quando gli ostacoli sembrano insormontabili.

La nostra comunità umana porta, nella memoria e nella carne, **i segni delle guerre e dei conflitti che si sono succeduti,** con crescente capacità distruttiva, e che non cessano di colpire specialmente i più poveri e i più deboli.

Le terribili prove dei conflitti civili e di quelli internazionali, aggravate spesso da violenze prive di ogni pietà, segnano a lungo il corpo e l'anima dell'umanità. **Ogni guerra, in realtà, si rivela un fratricidio** che distrugge lo stesso progetto di fratellanza, inscritto nella vocazione della famiglia umana. [...]

Risulta paradossale, come ho avuto modo di notare durante il recente viaggio in Giappone, che «il nostro mondo vive la dicotomia perversa di **VOLER DIFENDERE E GARANTIRE LA STABILITÀ E LA PACE SULLA BASE DI UNA FALSA SICUREZZA**

SUPPORTATA DA UNA MENTALITÀ DI PAURA E SFIDUCIA, che finisce per avvelenare le relazioni tra i popoli e impedire ogni possibile dialogo. *La pace e la stabilità internazionale sono incompatibili con qualsiasi tentativo di costruire sulla paura della reciproca distruzione o su una minaccia di annientamento totale;* sono possibili solo a partire da un'etica globale di solidarietà e cooperazione al servizio di un futuro modellato dall'interdipendenza e dalla corresponsabilità nell'intera famiglia umana di oggi e di domani».

Come, allora, costruire un cammino di pace e di riconoscimento reciproco? Come rompere la logica morbosa della minaccia e della paura? Come spezzare la dinamica di diffidenza attualmente prevalente?

Dobbiamo **PERSEGUIRE UNA REALE FRATELLANZA,** basata sulla comune origine da Dio ed esercitata nel dialogo e nella fiducia reciproca. Il desiderio di pace è profondamente inscritto nel cuore dell'uomo e non dobbiamo rassegnarci a nulla che sia meno di questo.

2. *La pace, cammino di ascolto basato sulla memoria, sulla solidarietà e sulla fraternità*

Anche oggi è necessario **mantenere viva la fiamma della coscienza collettiva,** testimoniando alle generazioni successive l'orrore di ciò che accadde nell'agosto del 1945 e le sofferenze indicibili che ne sono seguite fino ad oggi. I testimoni servono a **risvegliare e conservare** in questo modo la memoria delle vittime, affinché **la coscienza umana** diventi sempre più forte di fronte ad ogni volontà di dominio e di distruzione.

Come loro molti, in ogni parte del mondo, offrono alle future generazioni **il servizio imprescindibile della memoria,** che va custodita non solo per non commettere di nuovo gli stessi errori o perché non vengano riproposti gli schemi illusori del passato, ma anche perché essa, frutto dell'esperienza, costituisca la radice e suggerisca la traccia per le presenti e le future scelte di pace.

Ancor più, la memoria è L'ORIZZONTE DELLA SPERANZA: molte volte nel buio delle guerre e



dei conflitti, il ricordo anche di un piccolo gesto di solidarietà ricevuta può ispirare scelte coraggiose e persino eroiche, può rimettere in moto nuove energie e riaccendere nuova speranza nei singoli e nelle comunità.

Aprire e tracciare un cammino di pace è una sfida, tanto più complessa in quanto gli interessi in gioco, nei rapporti tra persone, comunità e nazioni, sono molteplici e contraddittori. Occorre, innanzitutto, fare appello alla coscienza morale e alla volontà personale e politica. La pace, in effetti, si attinge nel profondo del cuore umano e la volontà politica va sempre rinvigorita, per aprire nuovi processi che riconcilino e uniscano persone e comunità.

Il mondo non ha bisogno di parole vuote, ma **di testimoni convinti**, di **ARTIGIANI DELLA PACE** aperti al dialogo senza esclusioni né manipolazioni. Infatti, non si può giungere veramente alla pace se non quando vi sia un convinto dialogo di uomini e donne che cercano la verità al di là delle ideologie e delle opinioni diverse. [...]

Il processo di pace è quindi **un impegno che dura nel tempo**. È un lavoro paziente di ricerca della verità e della giustizia, che onora la memoria delle vittime e che apre, passo dopo passo, a una speranza comune, più forte della vendetta. [...]

Come sottolineava San Paolo VI, «la duplice aspirazione all'uguaglianza e alla partecipazione è diretta a promuovere un tipo di società democratica [...]. Ciò sottintende **l'importanza dell'educazione alla vita associata**, dove, oltre l'informazione sui diritti di ciascuno, sia messo in luce il loro necessario correlativo: **IL RICONOSCIMENTO DEI DOVERI NEI CONFRONTI DEGLI ALTRI**.

3. *La pace, cammino di riconciliazione nella comunione fraterna*

La Bibbia, in modo particolare mediante la parola dei profeti, richiama le coscienze e i popoli all'alleanza di Dio con l'umanità. **Si tratta di abbandonare il desiderio di dominare gli altri e imparare a guardarci a vicenda come persone, COME FIGLI DI DIO, COME FRATELLI**. L'altro non va mai rinchiuso in ciò che ha potuto dire o fare, ma va considerato per la promessa che porta in sé. Solo scegliendo la via del rispetto si potrà rompere la spirale della vendetta e intraprendere il cammino della speranza. [...]

Questo cammino di riconciliazione ci chiama a trovare nel profondo del nostro cuore la forza del perdono e la capacità di riconoscerci come fratelli e sorelle. **Imparare a vivere nel PERDONO** accresce la nostra capacità di diventare donne e uomini di pace.

Quello che è vero della pace in ambito sociale, è vero anche in quello politico ed economico, poiché la questione della pace permea tutte le dimensioni della vita comunitaria: non vi sarà mai vera pace se non saremo capaci di costruire un più giusto sistema economico. [...]

4. *La pace, cammino di conversione ecologica*

«Se una cattiva comprensione dei nostri principi ci ha portato a volte a giustificare l'abuso della natura o il dominio dispotico dell'essere umano sul creato, o le guerre, l'ingiustizia e la violenza, **come credenti**

possiamo riconoscere che in tal modo siamo stati infedeli al tesoro di sapienza che avremmo dovuto custodire».

Di fronte alle **CONSEGUENZE DELLA NOSTRA OSTILITÀ VERSO GLI ALTRI**, del mancato rispetto della casa comune e dello sfruttamento abusivo delle risorse naturali – viste come strumenti utili unicamente per il profitto di oggi, senza rispetto per le comunità locali, per il bene comune e per la natura – **abbiamo bisogno di una CONVERSIONE ECOLOGICA**.

Il recente Sinodo sull'Amazzonia ci spinge a rivolgere, in modo rinnovato, l'appello per una relazione pacifica tra le comunità e la terra, tra il presente e la memoria, tra le esperienze e le speranze.

Questo cammino di riconciliazione è anche ascolto e contemplazione del mondo che ci è stato donato da Dio affinché ne facessimo la nostra casa comune. Infatti, le risorse naturali, le numerose forme di vita e la Terra stessa ci sono affidate per essere “coltivate e custodite” (cfr *Gen 2,15*) anche per le generazioni future, con la partecipazione responsabile e operosa di ognuno. Inoltre, **abbiamo bisogno di un cambiamento nelle convinzioni e nello sguardo**, che ci apra maggiormente all'incontro con l'altro e all'accoglienza del dono del creato, che riflette la bellezza e la sapienza del suo Artefice.

Da qui scaturiscono, in particolare, **motivazioni profonde e un nuovo modo di abitare la casa comune**, di essere presenti gli uni agli altri con le proprie diversità, di celebrare e rispettare la vita ricevuta e condivisa, di preoccuparci di condizioni e modelli di società che favoriscano la fioritura e la permanenza della vita nel futuro, di sviluppare il bene comune dell'intera famiglia umana.

La conversione ecologica alla quale facciamo appello ci conduce quindi a **UN NUOVO SGUARDO SULLA VITA**, considerando la generosità del Creatore che ci ha donato la Terra e che ci richiama alla **GIOIOSA SOBRIETÀ DELLA CONDIVISIONE**. Tale conversione va intesa in maniera integrale, come una *trasformazione delle relazioni* che intratteniamo con le nostre sorelle e i nostri fratelli, con gli altri esseri viventi, con il creato nella sua ricchissima varietà, con il Creatore che è origine di ogni vita. Per il cristiano, essa richiede di «lasciar emergere tutte le conseguenze dell'incontro con Gesù nelle relazioni con il mondo».

5. *Si ottiene tanto quanto si spera*

Il cammino della riconciliazione richiede pazienza e fiducia. **Non si ottiene la pace se non la si spera**. Si tratta prima di tutto di **CREDERE NELLA POSSIBILITÀ DELLA PACE**, di credere che l'altro ha il nostro stesso bisogno di pace. In questo, ci può ispirare l'amore di Dio per ciascuno di noi, amore liberante, illimitato, gratuito, instancabile.

La paura è spesso fonte di conflitto.

Per i discepoli di Cristo, questo cammino **È SOSTENUTO ANCHE DAL SACRAMENTO DELLA RICONCILIAZIONE**, donato dal Signore per la

remissione dei peccati dei battezzati. Questo sacramento della Chiesa, che rinnova le persone e le comunità, chiama a tenere lo sguardo rivolto a Gesù, che ha riconciliato «tutte le cose, avendo pacificato con il sangue della sua croce sia le cose che stanno sulla terra, sia quelle che stanno nei cieli» (Col 1,20); e chiede di deporre ogni violenza nei pensieri, nelle parole e nelle opere, sia verso il prossimo sia verso il creato.

La grazia di Dio Padre si dà come amore senza condizioni. Ricevuto il suo perdono, in Cristo, possiamo metterci in cammino per offrirlo agli uomini e alle donne del nostro tempo. Giorno dopo giorno, lo Spirito Santo ci suggerisce atteggiamenti e parole affinché diventiamo artigiani di giustizia e di pace.

Che il Dio della pace ci benedica e venga in nostro aiuto.

Che Maria, Madre del Principe della pace e Madre di tutti i popoli della terra, ci accompagni e ci sostenga nel cammino di riconciliazione, passo dopo passo.

E che ogni persona, venendo in questo mondo, possa conoscere un'esistenza di pace e sviluppare pienamente la promessa d'amore e di vita che porta in sé.

*Papa Francesco Dal Vaticano, 8 dicembre 2019
E... 'A Maronna c'accompagne in questo 2020!*



APPUNTAMENTI DI GENNAIO 2020

6	Lun	SOLENNITÀ DELL'EPIFANIA DEL SIGNORE - SS. Messe 8,30 – 10,30 – 12 - 19 - Ore 10,30: Durante la S. Messa il tradizionale segno dei re magi al presepe - Ore 13,30: Pranzo con gli "Amici di strada" - Ore 19,00: S. Messa in suffragio di Don Giovanni Sansone
7	Mar	- Ore 18,00 – 19,15: Riprendono i gruppi della catechesi
8	Mer	- Ore 16,30: Incontro gruppo Mamme Cristiane
9	Gio	GIORNATA PER LA COMUNITÀ Ore 8,00: Santa Messa; Ore 8,30: ADORAZIONE EUCARISTICA per tutta la giornata Ore 18,45: ROSARIO, VESPRI e BENEDIZIONE Ore 20,00: SANTA MESSA COMUNITARIA Ore 21,00: Cena Insieme (porta e condividi)
10	Ven	- Ore 17,30: Incontro sul Vangelo della domenica - Ore 20,00: Incontro fidanzati in preparazione al Matrimonio
11	Sab	- Ore 18,00: Incontro cresima adulti - Ore 18,45: Incontro Famiglie Insieme. Riflessioni sull' "Amoris Laetitia"
12	Dom	BATTESIMO DEL SIGNORE SS. Messe 8,30 – 10,30 – 12 - 19
13	Lun	- Ore 18,00: Incontro cresima adulti - Ore 19,20: Incontro del Gruppo Biblico
14	Mar	- Ore 19,30: Incontro dei catechisti
15	Mer	- Ore 20,00: Incontro Consiglio Affari Economici
16	Gio	- Ore 19,00: Adorazione eucaristica - Ore 19-21: incontro Comitato civico (Clelia Modesti)
17	Ven	- Ore 17,30: Incontro sul Vangelo della domenica
18	Sab	INIZIO SETTIMANA DI PREGHIERA PER L'UNITA' DEI CRISTIANI - Ore 18,45: Progetto Famiglie 4.0. Tema: "Il divano di casa" - Ore 19,00: S. Messa in memoria di Don Vincenzo Giusto
19	Dom	II Domenica TEMPO ORDINARIO . – SS Messe ore 8,30 – 10,30 – 12,00 – 19,00 - Ore 17,00: Incontro Comunità "Fede e Luce"
20	Lun	- Ore 20,00: Incontro Gruppo "Andare Oltre"
22	Mer	- Ore 16,30: Incontro gruppo Mamme Cristiane
23	Gio	- Ore 19,00: Adorazione eucaristica
24	Ven	- Ore 17,30: Incontro sul Vangelo della domenica - Ore 20,00: Incontro fidanzati in preparazione al Matrimonio
25	Sab	CONCLUSIONE SETTIMANA DI PREGHIERA PER L'UNITA' DEI CRISTIANI - Ore 11- 12: Primo incontro con i genitori e padrini dei battezzandi - Ore 18,00: Incontro cresima adulti

26	Dom	III Domenica TEMPO ORDINARIO – SS Messe ore 8,30 – 10,30 – 12,00 – 19,00 GIORNATA della PAROLA DI DIO
27	Lun	- Ore 18,00: Incontro cresima adulti - Ore 19,20: Incontro del Gruppo Biblico
28	Mar	- Ore 18,00 consegna delle date della PRIMA COMUNIONE e CONFESSIONE
30	Gio	- Ore 19,00: Adorazione eucaristica
31	Ven	- Ore 17,30: Incontro sul Vangelo della domenica
1	Sab	- SS. Messe ore 8,00 e 19 - Ore 11- 12: Secondo incontro con i genitori e padrini dei battezzandi
2	Dom	IV Domenica T.O. - GIORNATA MONDIALE PER LA VITA - Presentazione del Signore al Tempio – Festa della Candelora. Benedizione delle candele FESTA DELLA VITA CONSACRATA - Ore 17,00: Incontro Comunità “Fede e Luce”

INCONTRI CON CADENZA SETTIMANALE

Lunedì	Ore 18,00: Incontro Gruppo <i>Rinnovamento nello Spirito</i> Ore 19,20: Incontro del Gruppo biblico (Quindicinale) Ore 20,00: Incontro del Gruppo di sostegno missionario “Andare Oltre” (Quindicinale) Ore 20,00: Partenza per la missione “Amici di strada” in aiuto e conforto ai senza tetto
Martedì	Ore 18,00 – 19,15: Incontro Catechismo/ Accoglienza 2 ^a elem. (Gruppo Isabella) Ore 18,00 – 19,15: Incontro Catechismo confessione 3 ^a elem. (Gruppo Franca) Ore 18,00 – 19,15: Incontro Catechismo confessione 3 ^a elem. (Gruppo Sara) Ore 18,00 – 19,15: Incontro Catechismo comunione 4 ^a elem. (Gruppo Valeria-Raffaella) Ore 18,00 – 19,15: Incontro Catechismo comunione 4 ^a elem. (Gruppo Denisse-Roberta)
Mercoledì	Ore 16,30: Incontro del Gruppo “Mamme Cristiane” (quindicinale) Ore 18,00: Incontro Gruppo <i>Rinnovamento nello Spirito</i>
Giovedì	Ore 17,15-18,45: Oratorio PRING (ragazzi delle medie) eccetto il secondo giovedì Ore 19,00: Adorazione eucaristica (non c'è la S. Messa)
Venerdì	Ore 17,30-18,30: Incontro sul Vangelo della domenica Ore 18,30-20,00: Incontro catechismo 5 ^a elem. e 1 ^a e 2 ^a media (dopocomunione- Fulvia) Ore 18,30-20,00: Incontro catechismo 3 ^a media (1° anno cresima Rosaria- Paola) Ore 18,30-20,00: Incontro catechismo 1° sup. (2° anno cresima Rosaria- Paola) Ore 20,00-21,30: Corso di preparazione al Matrimonio (Quindicinale)
Sabato	Ore 8,00: S. Messa Sabatina Ore 18,00: Incontro Cresima adulti (Quindicinale)
Domenica	Ore 17 - 20: Comunità di “Fede e Luce” (Quindicinale)

CENTRO DI ASCOLTO CARITAS PARROCCHIALE Parrocchia Piedigrotta:
GIOVEDÌ dalle 10 alle 12 e VENERDÌ dalle 18 alle 19,30

CENTRO DI ASCOLTO VINCENZIANO Via A. D'Isernia, 11: Lunedì e Martedì dalle 9,30 alle 12

CALENDARIO BATTESIMI COMUNITARI ANNO 2020

9 FEBBRAIO - 11 aprile (veglia pasquale ore 23,15) - 14 giugno; ORE 17
DATE PREPARAZIONE: SABATO 25 GENNAIO E 1 FEBBRAIO DALLE 11 ALLE 12

CONVEGNO CATECHISTI dei CANONICI LATERANENSIS

“Credi, vivi, insegna”

Dal 6 al 8 marzo 2020, la nostra parrocchia ospiterà il convegno dei catechisti delle parrocchie dei Canonici Lateranensi in Italia. **DAI LA TUA DISPONIBILITÀ** in segreteria per vivere insieme quest'incontro. Sul sito della parrocchia trovi maggiori informazioni.

PARROCCHIA S. MARIA DI PIEDIGROTTA – CANONICI REGOLARI LATERANENSIS

Piazza Piedigrotta, 24 – 80122 NAPOLI - Tel/Fax: 081669761

<http://www.madonnadipiedigrotta.it> - e-mail: parrocchia@madonnadipiedigrotta.it